**CATECHESI 3^ el Mirano-San Michele - 2° Incontro**

**SECONDO INCONTRO "TANTE COSE DA RACCONTARVI: UN UOMO ARRAMPICATO"**

"Dalla Galilea dove ho chiamato i primi discepoli, fin qui a Gerusalemme, ho davvero tante cose da raccontarvi... luoghi visitati, persone incontrate, situazioni affrontate. Se volete vi racconto un po' delle avventure che ho vissuto con questi miei 12 amici: Simone che ho chiamato Pietro e Andrea suo fratello, i due fratelli Giacomo e Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Giuda Iscariota, Taddeo, Simone lo zelota. Quest'anno voglio farmi aiutare da un amico che ho trovato arrampicato sopra un albero ... vi voglio presentare Zaccheo..."; (**Lc 19,1-10**)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Inizio: Siamo subito in chiesetta, l’albero di Zaccheo è pronto e sotto l’albero ci sono Zaccheo e Pietro che stanno parlando fra loro.*

**Genitore:** Buon giorno signori. Io già conosco uno di voi, lei è Pietro!

**Pietro:** Si, mi fa piacere che si ricordi di me, ci siamo incontrato l’anno scorso e io ero sulla mia barca, mentre stavo pescando, il giorno in cui Gesù mi ha chiamato per diventare un pescatore di Uomini.

**Genitore:** E questo suo amico chi è?

**Pietro:** Questo è Zaccheo! Anche lui è stato pescato da Gesù…

**Zaccheo:** Ciao a tutti … io sono Zaccheo e vengo spesso sotto quest’albero perché mi ricorda molte cose, soprattutto una persona, un mio grande amico! Gesù. E’ sotto quest’albero che siamo diventati amici. Questo è un albero di Sicomoro e questa è la città dove vivo: Gerico.

**Pietro:** Sì, mi ricordo quel giorno che siamo arrivati qui; Gesù ha voluto a tutti i costi passare di qua. Siamo entrati dalla porta della città e ci aspettava già una grande folla, ai lati della strada. Credo ci fosse tutta la città che voleva vedere Gesù, facevamo perfino fatica a farci strada tanta era la gente.

**Zaccheo:** Finché siete arrivato proprio sotto quest’albero di Sicomoro, dove mi ero arrampicato per vedere Gesù. C’era tantissima folla e io sono piccolo di statura, un nanerottolo, anche in punta dei piedi non riuscivo a vedere nulla e allora mi è venuta la geniale idea di arrampicarmi lassù! Posizione perfetta! Io potevo vedere giù, ma la gente non poteva vedere me, ero nascosto tra le foglie.

**Pietro:** Era quello che volevi… vedere Gesù senza che nessuno sapesse che eri la!

**Zaccheo:** Sì, proprio così. Sapete bambini, la gente si era proprio stancata di me, ormai non mi era rimasto neanche più un amico e questo perché mi comportavo veramente male; rubavo, pensavo solo a me stesso, ingannavo gli altri, insomma un poco di buono. E pensate che tutti in città mi evitavano. Ma quel giorno Gesù, si è fermato qua sotto, ha guardato in alto, come se sapesse che ero lì e mi ha salutato e chiamato per nome, come fa un amico quando ti incontra… Hey Zaccheo, cosa fai lì in mezzo?

**Pietro:** Ha fatto come fa un pastore quando una pecora del proprio gregge si perde… se ha 100 pecore e ne perde una, lascia le 99 pecore al sicuro nel deserto e subito va in cerca di quella perduta, finché non la trova e quando l’ha trovata se la carica in braccio e la porta al sicuro con il resto del gregge. Mi piace Gesù, perché ci conosce tutti per nome e se ci perdiamo si mette in cerca di noi finché non ci ritrova. *(Pietro mostra il quadro della pecora ritrovata)*

**Zaccheo:** Sì Pietro, io ero come quella pecora, rimasta sola; perché ho pensato solo a me stesso arrivando perfino a rubare. Quando fai il male alla fine rimani da solo perché nessuno vuole più stare con te. Io volevo cambiare le cose ma non riuscivo proprio. Quando ti perdi è difficile ritrovare la strada, a meno che qualcuno non venga a cercarti e ho scoperto che Gesù è veramente un buon amico, viene sempre in cerca anche quando facciamo i cattivi. Sono proprio felice di avere un amico così, perché mi ha fatto ridiventare buono!

**Pietro:** Allora se vi è piaciuta questa parabola della pecora perduta che Gesù ci ha raccontato, cantiamo insieme un canto per dire a Gesù quanto siamo felici:

Canto: *Acqua siamo noi.*

Genitore: andiamo nelle nostre stanze per fare una pecorella, così ci ricorderemo sempre questa parabola. Tutti noi siamo come quella pecora, tanto importante per Gesù, ma che qualche volta si perde. Lui ci viene a cercare.

*Divisione in gruppi: disegno della pecora.*